

## **LA SCUOLA NEL 2015**

### **I Ciclo – Fare Società**

Educare alla partecipazione politica vuole dire educare alla cittadinanza. Questo era il fine, dieci anni fa, della Scuola di Socio Politica “Partecipare il Presente”. Mentre i cittadini e l’apparato della politica in ogni sua manifestazione (partiti, movimenti, rappresentanze) erano sempre più distanti, uno dei lavori da fare era tentare di ridurre al minimo questa distanza.

Ma anche coltivare quegli esempi di buona politica che comunque esistevano ed esistono, che non sono il patrimonio di un partito rispetto ad un altro ma sono l’impegno di singole persone che danno testimonianza di buona politica, correttezza legalità ed impegno. Oltre i manifesti elettorali.

Esistono in ogni categoria coloro che intendono il loro partecipare alla vita comune, al lavoro e alla costruzione della res pubblica ancora un esercizio di virtù ed un dovere di responsabilità verso se stessi e gli altri.

In questi dieci anni di incontri abbiamo tenuto presente questo obiettivo: dare evidenza che la politica non è l’arte della convenienza ma l’esercizio della responsabilità verso se stessi e gli altri.

Che il problema di un rinnovamento della politica non trova soluzione soltanto nel riformare le Istituzioni. Anzi il problema più profondo è antropologico; la necessità quindi sta nel ritornare a discutere e a lavorare sulle persone, sui cittadini comuni.

I prossimi incontri quindi avranno questo filo conduttore: l’esame del territorio ciò che c’è ancora dopo un periodo di crisi di senso e di valori prima ancora che economica e finanziaria, l’esame della qualità della “cittadinanza”, una verifica infine sulla legalità e sul nostro senso di appartenenza e di rispetto verso gli altri e le istituzioni.

In sostanza un’unica domanda: le classi che possono governare questo territorio nei vari ambiti in cui sono collocate appartengono davvero ad una società adulta, in grado di rispondere? O si limitano a sorridere dai manifesti?

### **Gli incontri:**

**09 aprile 2015 "Fare Società: il capitale umano ed il capitale d'impresa"**

Si avvia il confronto per portare ai partecipanti agli incontri una descrizione e una riflessione sul quadro sociale ed economico del Veneto. Soprattutto alla luce della crisi economica che non ha risparmiato - come ben sappiamo - anche il Nord Est del Paese, sarà interessante capire come sia mutato lo scenario e quali prospettive si aprono da qui in avanti, per le imprese e per i cittadini.

**Relatori: Federico Callegari** responsabile Ufficio Studi della Camera di Commercio di Treviso e **Serafino Pitingaro** responsabile Area Studi e Ricerche di Unioncamere Veneto



#### **14 aprile 2015 "Fare società: cittadinanza e responsabilità"**

Questo è il punto: una società, soprattutto in tempo di crisi, ha bisogno di adulti che abbiano principi e regole con cui crescere e accogliere le giovani generazioni.

**Relatore: Francesco Occhetta** Padre gesuita, dal 2007 è membro del collegio degli scrittori di «Civiltà cattolica», occupandosi di diritto e questioni sociali. Dottore in Teologia morale alla Pontificia Università Gregoriana.

#### **21 Maggio 2015 "Fare società: cittadinanza e legalità. Dalle norme al controllo sociale"**

In questo terzo incontro si affronta una riflessione sul ruolo della società nella difesa della legalità. In molte zone del paese le organizzazioni criminali costituiscono una minaccia per la legalità, per l'economia e per la convivenza democratica. Oltre al compito del legislatore e della magistratura, spetta anche alla società civile garantire percorsi di educazione alla giustizia.

**Relatore: Antonio Fojadelli** dal 2003 al 2011 Procuratore Capo della Repubblica di Treviso. Nel 2011 lascia la magistratura con l'incarico di Procuratore generale Aggiunto presso la Suprema Corte di Cassazione.

#### **Il Ciclo - Oltre la paura**

Tre incontri di approfondimento su temi di stretta attualità che preoccupano l'uomo contemporaneo. Partecipare il Presente propone un percorso per quanti lavorano nel mondo delle associazioni, del sindacato, per amministratori e per tutti coloro che intendono fare la fatica di comprendere i fenomeni che stanno segnando il nostro tempo.

Oltre i timidi segnali di ripresa economica, la situazione del nostro Paese e di buona parte dei paesi europei, registra problemi sempre più preoccupanti, dati dai fondamentali dell'economia. Il calo demografico, l'invecchiamento della popolazione, la difficile sostenibilità di politiche di welfare. Soprattutto queste ultime, che sono state oggetto di grandi conquiste di civiltà e che sono considerate a tutti gli effetti diritti degli individui, mettono gli stati di fronte al dilemma che pochi individui debbono pagare per molti.

È il dramma della crescente disuguaglianza.

Possibili correzioni possono essere offerte dalle "provvidenziali" migrazioni, sia di giovani dei nostri paesi verso altri paesi, sia di stranieri che approdano all'Europa, che però richiedono politiche responsabili e solidali diverse dalla pura propaganda. Altre correzioni possono essere offerte anche da sistemi innovativi che da tempo hanno creato politiche di welfare, grazie soprattutto alla contrattazione.



Se accolte e guidate da riforme pubbliche opportune, in primo luogo con sistemi effettivi di riconoscimento giuridico e di premialità, queste politiche contrattuali potrebbero essere una soluzione non solo per chi possiede un reddito ma anche per chi al momento è ai margini del sistema.

#### **Gli incontri:**

##### **5 ottobre 2015 "La società che verrà"**

Effetti del calo demografico in Veneto ed in Italia. Come sarà L'Italia ed il Veneto tra pochi anni? Il potente calo demografico, le grandi migrazioni e la fuga dei giovani. In concomitanza con la terza serata della Settimana sociale dei cattolici trevigiani.

**Relatore: Gian Carlo Blangiardo** Professore di Demografia presso la Facoltà di Scienze Statistiche dell'Università degli Studi di Milano - Bicocca.

##### **27 ottobre 2015 "Migranti - problema e risorsa"**

**Relatori: Bruno Anastasia** Direttore dell'Osservatorio Scientifico di Veneto Lavoro e **Bruno Baratto** Direttore dell'Ufficio Migrantes della Diocesi di Treviso

##### **13 novembre 2015 "Diseguale... con obbligo di riforma"**

**Relatori: Prof. Raffele Bruni** Amministratore delegato BM&C - Financial Risk Management, **Maurizio Castro** già Senatore della Repubblica, Presidente del Gruppo Quanta Spa e **Giorgio Santini** Senatore della Repubblica, componente della V Commissione – Bilancio.